



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - “MASSA”
VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE
Seduta n. 06 /2025 del 29/05/2025

Il giorno 29/05/2025 alle ore 17:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
CENTOFANTI EMILIANO - Presidente	X	
BERTOLONI CORRADO	X	
BOERI FABIO	X	
GALLI CLAUDIO	X	
LELLO EMANUELA	X	
PITANTI PIETRO – Vice Presidente		X
TENERANI BRUNO - Segretario		X
SANTI GIORGIO	X	
VERZANINI ANDREA		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Centofanti Emiliano, il quale, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida. Pitanti Pietro, Tenerani Bruno e Verzanini sono assenti giustificati.

In considerazione dell'assenza di Tenerani il Presidente incarica Giorgio Santi quale Segretario pro-tempore per la verbalizzazione della seduta.

Presente il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti.

Per la parte amministrativa della struttura sono presenti le dipendenti Ratto Orietta e Sica Paola.

Partecipa su invito del Comitato il Consigliere Regionale Giacomo Bugliani

ODG n. 1 – Approvazione verbale seduta precedente

Viene distribuito ai presenti lacopiadel verbale della seduta del 03/04/2025per una presa visione. A Santi e Verzanini il documento viene inviato tramite mail. Quindi invita il Comitato ad approvare il verbale.

Il Comitato di Gestione con

n. 7 voti favorevoli

n. 0 astenuti ()

n. 0 voti contrari

da parte di n. 7consiglieri votanti su 7 presenti, approva il verbale della seduta del **CDG del 28/04/2025**.

ODG n. 2 –Situazione problematiche PSA a seguito dell’ultima nota del Commissario Straordinario del 13/05/2025

Il Presidente nell’introdurre il Consigliere Bugliani, espone per sommi capi le recenti problematiche legate alla PSA i cui riflessi si ripercuotono negativamente sulla gestione economica dell’ATC e ciò nonostante gli ATC non vengano investiti di alcuna competenza nell’ordinanza del commissario straordinario che definisce le misure restrittive per il contrasto alla Peste Suina Africana. Ricorda il recente incontro avuto con l’assessore regionale Saccardi e che sono iniziati colloqui con altre istituzioni e figure politiche per sensibilizzare sul tema che vede coinvolto suo malgrado l’ATC.

Il Revisore prende la parola precisando che dai dati a disposizione emerge che ad oggi c’è stata una perdita di 500 iscritti sostanzialmente tutti tra i cacciatori delle squadre a causa delle restrizioni normative dettate dall’Ordinanza commissariale che hanno stravolto l’organizzazione dell’attività di prelievo del cinghiale, con una perdita minimo di 50000 a cui devono aggiungersi 8000 di mancate entrate rispetto al 2024 sul fronte dei contributi per la partecipazione alla caccia al cinghiale in braccata. Tale situazione determina difficoltà a fare fronte alla gestione ordinaria dell’ATC. La normativa vigente prevede che il Bilancio Preventivo dell’ATC deve garantire che almeno il 30% delle risorse derivanti dalle iscrizioni siano impiegate in operazioni di riequilibrio faunistico (immissioni, miglioramenti ambientali ecc.). L’avanzo di amministrazione accumulato consente di fronteggiare fino a 18 mesi di gestione in assenza di entrate. In ordine all’onere del risarcimento danni si prevede il ripetersi di una situazione come nel periodo post covid con un’impennata delle denunce danni e stime sulla base dello storico (emergenza covid) fino a 100000 euro. Le misure da adottare da parte del Comitato possono essere: coprire i danni e ricorrere a variazioni di bilancio che vanno ad erodere l’avanzo di amministrazione; oppure riconoscere solo una parte del risarcimento dei danni da ripartire “pro-quota” tra i beneficiari del contributo.

Il Consigliere Bugliani assume la parola. Riferisce di avere parlato a suo tempo con Saccardi la quale aveva assicurato la disponibilità a mettere a disposizione risorse. Sicuramente c’è la possibilità di ricorrere al Fondo di Rotazione Regionale il quale però prevede la restituzione in 12 mesi.

Lello rimarca che i motivi del calo degli iscritti sono da ricercarsi nel regime restrittivo della normativa vigente contro la PSA dovrebbero quindi essere modificate le norme rendendo più flessibile il coinvolgimento dei cacciatori nelle attività di de popolamento.

Il Revisore specifica che un'altra misura di sostegno da parte della Regione può essere quella di ricevere i contributi tramite ASL a titolo di rimborso forfettario che ad oggi hanno consentito di coprire parte dei costi fissi del bilancio ATC.

Il Presidente in alternativa che gli altri ATC provvedano a contribuire visto che è anche loro interesse.

Bugliani precisa che è chiaro che il problema debba essere risolto da Regione Toscana; i contributi dovranno essere erogati ad ATC eventualmente anche tramite ASL. Resta da riscontrare la disponibilità di Saccardi e del Direttore Generale al Bilancio.

Il Revisore specifica che secondo il Dr. Ferretti, dirigente del Settore Caccia regionale, la strada dei contributi da parte dei singoli ATC non è percorribile in quanto risorse degli iscritti possono essere spese solo per l'ATC di iscrizione. Può eventualmente farsi ricorso al fondo di rotazione regionale cercando di ottenere la possibilità di restituzione dopo che l'emergenza PSA sia cessata in ragione dello stato di emergenza in cui versa l'ATC, ma per questo Ferretti ha detto che è necessaria una modifica della legge.

Quindi Bugliani riepiloga le ipotesi percorribili:

- a) erogazione diretta da parte di ASL di rimborsi forfettari;
- b) ricorso al fondo di rotazione
- c) contributi di solidarietà
- d) accollo supplementare da parte della Regione

Termina garantendo di sentire Saccardi per verificare le tempistiche e le strade percorribili.

Lello ricorda che le squadre si sono già accollate le spese per l'adeguamento delle case di caccia.

Il Revisore rimarca che ATC nel 2024 ha investito 30000 euro nella gestione della PSA.

Il Presidente ricorda come in altre realtà regionali come quella dell'Emilia Romagna il Consorzio dei Prosciuttifici ha contribuito in maniera determinante per fare fronte alla crisi mentre in Liguria ci sono ATC a rischio chiusura. Gli ATC toscani sono consapevoli che la salvezza dell'ATC MS13, se la PSA si esaurisce qui e non avanza, ciò rappresenta anche la loro salvezza.

Il Revisore fa presente che l'ATC ha ottenuto da regione Toscana la deroga rispetto al termine per la presentazione del Bilancio Preventivo al 15/6 circa per fare un bilancio con le risorse proprie e ricorrere eventualmente in seguito ad una variazione di bilancio. Saccardi si era detta disponibile ma è evidente che ciò sarà rilevante purché gli atti ci garantiscano aiuti entro fine anno. Le liquidità per fronteggiare il periodo ci sono

Il Presidente rimarca l'urgenza di ricevere conferme dettata dalla necessità di procedere ad affidamenti per le immissioni.

Bugliani termina il suo intervento assicurando che entro una settimana riferirà aggiornamenti rispetto alle disponibilità della Regione.

Alle ore 18:00 Bugliani lascia la seduta.

Il confronto prosegue tra i membri del comitato presenti. In primis in merito al sito di stoccaggio. Galli sollecita l'individuazione di un altro sito oltre quello di Pontremoli che possa raccogliere i conferimenti della bassa lunigiana e fivizzanese. Santi fa presente che problematiche sembrano esserci ancora anche su Pallerone di Aulla.

Centofanti apre una parentesi sulla problematica dello smaltimento dei sacchi presso il sito di stoccaggio utilizzati nel trasporto dei SOA. La soluzione prospettata al GOT è di dotare il sito di uno specifico bidone. Boeri segnala la criticità della presenza di un container con presenza di uno sportello laterale e non con carico dall'alto.

Centofanti riferisce che Pocai ha garantito che presto sarà sostituito.

Santi esce alle ore 19:00. Ora i presenti sono 5.

Centofanti prosegue informando che il 10 giugno il ministero manderà 5 unità cinofile. Se vengono trovate risorse per questi interventi ben vengano ma è necessario che il Ministero trovi anche risorse per il mondo venatorio. Necessario continuare a fare pressioni politiche sulle istituzioni. Galli condivide.

Il Presidente anticipa che il prossimo comitato si terrà indicativamente il 15 giugno per l'approvazione del Bilancio Preventivo che dovrà basarsi solo sulla previsione degli incassi, sulla destinazione del 30% delle iscrizioni per operazioni di riequilibrio faunistico compresi i miglioramenti ambientali. Il Revisore esprime parere favorevole. Centofanti domanda se sia possibile fare ricorso già nel bilancio alle risorse dell'avanzo d'amministrazione per evitare che scarsi investimenti in operazioni di riequilibrio portino a perdite ancora più forti il prossimo anno. Il Revisore rimarca che si tratta di una scelta politica.

Varie ed eventuali.

Il Presidente al termine del confronto invita il Comitato ad approvare il Progetto "Mulazzo BRIG: Barriere, Recinzioni e Interventi Gestionali" e l'invio alla Regione per l'ottenimento dell'approvazione del Commissario Straordinario per la PSA

Il Comitato di Gestione con

n. 7voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte di n. 7 consiglieri votanti su 7 presenti, approva la nomina. **(Del. CdG n. 22 del 22/05/2025)**

"Progetto "Mulazzo BRIG: Barriere, Recinzioni e Interventi Gestionali" "

Non essendoci più argomenti da trattare il Presidente chiude la seduta. Sono le ore 19:15.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

TENERANI Bruno

Il Presidente

CENTOFANTI Emiliano
